

ALL'EXPO

Cibo e cultura, alleanza Italia-Cina

MILANO. Una nuova via della Seta, sotto il segno della cosiddetta "diplomazia culturale". Cina e Italia hanno firmato cinque d'intese commerciali a Expo, con l'ex ministro Francesco Rutelli - attraverso l'associazione Priorità Cultura - a fare da tramite tra imprese italiane e enti statali della Repubblica popolare. Partner la "China public diplomacy association", presieduta dall'ex ministro degli Esteri, Li Zhaoxing. Tra gli accordi c'è quello tra il Gambero Rosso e la più importante scuola di cuochi di Pechino la Fengtai. «L'Italia è diventato uno dei primi Paesi di investimento per la Cina - ragiona l'ambasciatore cinese in Italia, Li Ruiyu - e per quanto riguarda la cultura sono 50mila gli studenti cinesi che decidono di studiare più due milioni di turisti». Intanto la Ferrero aprirà a settembre un secondo stabilimento in Cina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

